

Scheda di partecipazione ad *INTEGRAZIONE*

Parte 1. Dati generali

- Ente/soggetto proponente : a.t.a.s.Cultura
- Recapito Ente/Soggetto proponente:
 - Indirizzo: via Calepina34
 - CAP: 38100
 - Località/Città:Trento
 - Comune:Trento
 - Provincia: TN
- SitowebEnte/Soggettoproponente www.ilgiocodeglispecchi.org
- Sito web dove esiste una descrizione del progetto (se diverso dal precedente)_____
- Dati referente dell'Ente/Soggetto proponente¹:
 - Nome Maria Rosa
 - Cognome Mura
 - Funzione coordinatrice del progetto
 - Telefono (fisso/cellulare)0461/232570
 - Fax 0461/232570
 - E-mail info@ilgiocodeglispecchi.org

Parte 2. Dati sul progetto

- Titolo del Progetto IL GIOCO DEGLI SPECCHI
- Ente/Soggetto proponente a.t.a.s.Cultura

Parte 3. Riassunto del Progetto

- Descrizione Progetto (max 2000 caratteri spazi esclusi)

Progetto ideato nel 2001 dai volontari dell'Associazione Trentina Accoglienza Stranieri, ATAS Onlus, poi costituitisi in a.t.a.s. Cultura, IL GIOCO DEGLI

¹ L'inserimento dei dati di un referente è obbligatorio.

SPECCHI è stato assunto nel 2004 dal Comune di Trento come proprio progetto per l'intercultura.

Per considerare gli stranieri nella loro dignità di persone, ritiene essenziale incontrare e ascoltare gli immigrati, conoscere la loro cultura, ricordare le sofferenze analoghe patite dai nostri emigrati.

Come mezzo di conoscenza privilegiato propone la letteratura, quella *italianostraniera* degli immigrati, quella degli emigrati e degli scrittori di frontiera, dei migranti in genere; vi associa l'emozione dei film e gli incontri a piccoli gruppi per parlare e 'fare' insieme.

Non si accontenta di organizzare eventi dall'alto, chiede alle associazioni, alle scuole, ai media, a gruppi, a singoli di partecipare, facendo conoscere qualche loro personale iniziativa coordinata nel progetto.

A Trento organizza ad anni alterni un **Festival di letteratura migrante** ed una **rassegna cinematografica**, con attenzione anche al vissuto degli emigrati italiani.

Di continuo, nel corso dell'anno, promuove incontri con autori e studiosi, letture, spettacoli, laboratori, mostre e tutte le attività che stimolino la conoscenza reciproca, il dialogo ed uno scambio tra tutte le persone che compongono la società, per costruire un modello più giusto, pacifico, democratico e solidale.

- Obiettivi e finalità (max 2500 caratteri spazi esclusi)

- “ Dare voce agli immigrati, fornire ascolto e rivalutazione della loro cultura, contribuire ad abbattere i pregiudizi

- “ Ricordare e valorizzare l'emigrazione italiana

- “ Ampliare la conoscenza delle letterature straniere, anche le meno note

- “ Stimolare la lettura specie presso i giovani

- “ Leggere per capire e decolonizzarsi in modo da vivere eticamente la propria epoca.

- Mettere in relazione diretta le persone per superare le generalizzazioni stereotipate

- Descrizione dell'attività (max 2000 caratteri spazi esclusi)

2002: attivate a Trento una quarantina di iniziative in tutte le sedi possibili come esemplificazione del progetto.

2003: 3 - 9 febbraio, primo festival letterario, 58 gli autori e gli studiosi ospiti, 68 iniziative in 30 luoghi diversi.

Nel corso dell'anno: le contaminazioni della musica brasiliana, il Vietnam, la festa delle collaboratrici straniere, i Saharawi, serie DI CHE PROESIA SEI? , laboratorio teatrale di Ziggurat.

2004: 3 - 7 marzo: IL GIOCO DEGLI SPECCHI CINEMA, fiction e documentari, sabato: *L'altra Hollywood, il cinema indiano*, domenica: proiezione continua di tutte le pellicole

Nel corso dell'anno:

DI CHE PROESIA SEI? dieci incontri a tema, due serate sull'IRAN, poesia con Mia Lecomte, letture e danza a Firenze all'Ospedale degli Innocenti, poesia e danza di Rosa Tapia e Lidia Palazzolo, conferenze: Emilio Franzina, Rosa Maria Grillo e Francesco Durante, Diego Quaglioni, *"Italiani e/o argentini"*, tre incontri tra musica, storia e letteratura.

Modulo universitario *Parole di straniero* in Biblioteca.

Collaborazione alle iniziative di altre associazioni, la più rilevante quella promossa da ACCRI: SE IL TAMBURO TACE.

2005: 21-27 febbraio, SECONDO FESTIVAL DI LETTERATURA MIGRANTE 49 associazioni, con 600 persone per lo più volontari, 93 iscritti a tre corsi di formazione, 800 ragazzi della scuole, un pubblico di 7200 persone.

Collaborazione a *QUESTALTROMONDO, AMERICA LATINA*, alla settimana ALBANIA, *un vicino da conoscere*, mostra in quattro sedi diverse delle opere della *SCUOLA D'ARTE DI VASILKOV, KIEV*. Partecipazione alla fiera *Fa' la cosa giusta*, conferenze di Giuseppe Mantovani, Kossi Komla-Ebri, Mercedes Frias, Armando Gnisci.

Iniziano i dieci incontri *AL CAFFE' DELLE LINGUE* e gli otto di *LEZIONI DI GEOGRAFIA*.

Costante la partecipazione a feste circoscrizionali e della città, la stesura di bibliografie, la consulenza anche per il cinema.

Programmati per il 28 novembre Erminia Dell'Oro e Kaha Mohamed Aden, il 30 novembre Adel Jabar.

- Obiettivi conseguiti (max 2000 caratteri spazi esclusi)

Le attività dei volontari relative al GIOCO DEGLI SPECCHI coordinano le forze di molte associazioni di italiani e stranieri, con il supporto di molti enti e amministrazioni

locali, con la partecipazione di insegnanti e studenti, con il sostegno dell'Università di Trento.

La città prende progressivamente coscienza dell'iniziativa e diventa partecipe attiva della stessa, la rete si rafforza con risultati quantitativamente rilevanti ed una buona ricaduta. I quotidiani locali cominciano a prestare attenzione al progetto ed ai temi che propone.

Gli stranieri sono invogliati a riunirsi in associazione, a presentare la loro cultura, si attivano autonomamente con progetti collaterali, si rendono disponibili per dare sostegno alle iniziative Sentono, con emozione, valorizzata la loro presenza, sono grati per l'attenzione alla loro storia nazionale e personale, al loro paese e alla loro lingua.

E' stata percepita con grande interesse ogni attività che ricordava la vicenda migratoria italiana.

La presenza più rilevante agli incontri è data da insegnanti dei vari ordini di scuola e con loro un pubblico di giovani, anche universitari. I laboratori teatrali in particolare attivano riflessioni e stimoli alla lettura. Dall'università arrivano richieste di stage che si intrecciano alle collaborazioni dei docenti al progetto.

Si intendeva proporre Trento come luogo di incontro nazionale per la riflessione sui temi della migrazione e dell'intercultura. Si è riusciti ad avere l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, ad attirare l'attenzione dei media nazionali, a 'esportare' attività e far conoscere le iniziative del Gioco degli Specchi a Prato, a Firenze e a Venezia. A richiamare pubblico e iscritti ai corsi di formazione anche da fuori regione.

Allo stesso modo realtà di cooperazione internazionale o di studio trentine hanno dimostrato interesse a collegarsi con quanto proposto.

Gli incontri hanno favorito e provocato relazioni amichevoli tra molte persone di varia origine.

Data 14 novembre

Il referente Maria Rosa Mura